

DECRETO N. 1/2023

Attribuzione delle funzioni di attestazione proprie dell'OIV – organismo non esistente presso il Consorzio Bim del Po – al RPCT

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190, con la quale il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, in particolare l'art. 1, comma 7, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, a mente del quale *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli Enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...”*;

Considerato che il Consorzio, pur avendo una operatività limitata e un solo dipendente a tempo determinato per poche ore settimanali, è comunque tenuto ad adempiere alle prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Considerata la necessità di adeguare l'operatività dell'Ente nel senso atto a garantire il rispetto delle prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Visto l'art. 43, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, nel quale si dispone che *“All'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione...”* (comma così modificato dall'art. 34, comma 1, lett. a), D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97);

Considerato che il D. Lgs. n. 97/2016 ha modificato ed integrato in modo significativo le sopra citate disposizioni, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e rafforzandone altresì il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 1 del 14 ottobre 2022, con il quale - considerato che il dott. Gianluca GHIGLIONE – Segretario del Consorzio – è l'unica figura presente in organico – il medesimo veniva nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Considerato, infine, che il comma 7 dell'art.1 della legge 190/2012 sopra richiamato attribuisce la competenza alla nomina in questione all'organo di indirizzo politico e ritenuta, conseguentemente, la propria competenza a provvedere in merito;

Considerato che, al fine dell'assolvimento degli obblighi di attestazione attribuiti all'OIV – organismo non presente presso il Consorzio BIM del Po – occorre formalizzare l'attribuzione dei medesimi all'RPCT;

Visti:

- la legge 190/2012;

- il D.Lgs. 33/2013;
- il D.Lgs. 97/2016;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

DECRETA

- 1) Di attribuire con decorrenza dalla data odierna – al mero fine di rendere possibile la attivazione del profilo OIV per poter adempiere alle attività di attestazione previste dalla normativa – al RPCT dott. Gianluca GHIGLIONE le funzioni di attestazione ordinariamente attribuite all'OIV (organismo non esistente presso il Consorzio BIM del Po).
- 2) Di disporre che il presente venga notificato a mani proprie dell'interessato e successivamente pubblicato all'Albo pretorio informatico e sul sito istituzionale, nell'apposita sezione della "*Amministrazione Trasparente*".

Prot.195
Paesana, lì 22 luglio 2023

Il Presidente
(*Marco MARGARIA*)

Firma del nominato

Dott. Gianluca GHIGLIONE